



Palazzo Moroni Via libera ad altri due studentati: posti per l'Esu e per chi ha disabilità

Via libera del Comune al nuovo studentato in via Del Pescarotto e alla casa dello studente in via Campagnola. «La struttura accoglierà 349 posti letto divisi in 242 camere – ha spiegato ieri l'assessore Bressa – di queste il 5% sarà destinato a ragazzi con disabilità e anche gli spazi comuni saranno a favore dell'inclusività».

Ridighiero a pagina XI



COSTRUZIONE L'area individuata

Studenti, in arrivo 425 nuovi alloggi: saranno ospitati in due strutture

►La più importante in via del Pescarotto con 349 posti letto, poi in via Campagnola con una casa dedicata agli universitari

IL PIANO

PADOVA Via libera del Comune al nuovo studentato in via del Pescarotto e alla casa dello studente in via Campagnola. Si moltiplicano in città i progetti finalizzati ad andare incontro alla domanda di alloggi da parte degli studenti universitari. Martedì scorso, così, l'assessore all'Edilizia privata Antonio Bressa ha fatto approvare in giunta una delibera in cui si avvalta il progetto per la realizzazione di un nuovo studentato, che troverà posto in via del Pescarotto proprio davanti all'hotel B&B.

A promuovere l'iniziativa è il Fondo iGeneration gestito da Investire Sgr (Gruppo Banca Finnat Euramerica) e partecipato da Cdp Real Asset Sgr, dalla Fondazione Cariparo e

da altri investitori istituzionali (Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Fondazione Cariparma, Fondazione per il Sud, Ente nazionale di previdenza assistenza veterinari – Enpav, Banca Intesa Sanpaolo, Inarcassa, Fondazione Cariplo, Futura Funds Sicav – Alpha Plus).

IL COMUNE

«la struttura accoglierà 349 posti letto divisi in 242 camere – ha spiegato ieri Bressa – di queste il 5% sarà destinato a ragazzi con disabilità e anche gli spazi comuni saranno caratterizzati da alti standard di inclusività». «In virtù di un accordo con l'amministrazione – ha detto ancora l'esponente del partito democratico – l'8% dei posti letto sarà riservato all'Esu che li destinerà agli studenti meritevoli, ma in condi-

zioni economiche disagiate. Sarà poi realizzata un'area verde aperta al pubblico da 3 mila 400 metri quadri, che sarà gestita dai privati che dovranno anche costruire un tratto di pista ciclabile lungo 100 metri».

Il progetto presenta una connotazione fortemente innovativa poiché prevede, appunto, alcuni alloggi specificamente concepiti per ospitare studenti con disabilità. L'accoglienza di questi universitari sarà facilitata da una dotazione di domotica assistiva sviluppata in collaborazione con l'Università e ideata per rendere più accessibili i prodotti hardware o software dell'abitazione. L'iniziativa prevede la realizzazione di un edificio ad alta efficienza energetica, con un piano terra adibito a servizi complementari alla residenza

universitaria.

La futura gestione della struttura sarà affidata a fondazione Camplus, provider di housing per studenti universitari in Italia. Quella di Padova è la seconda iniziativa di iGeneration, dopo l'acquisto dell'ex sede Inps di via Ferraris a Napoli e l'avvio – nel luglio del 2023 – e del relativo cantiere di rigenerazione e trasformazione in residenza universitaria. Il fondo ha l'obiettivo di contribuire a colmare il divario tra domanda e offerta ricettiva nel comparto abitativo universitario e professionale mirando a realizzare, con le risorse del primo round di raccolta di capitali, oltre 1.800 posti letto, spazi di comunità e servizi accessori.

IL SECONDO EDIFICIO



Sempre martedì scorso la giunta ha approvato il secondo stralcio del progetto che prevede la ristrutturazione degli edifici esistenti per la realizzazione di aule didattiche e una casa dello studente all'interno del complesso ex Seef in

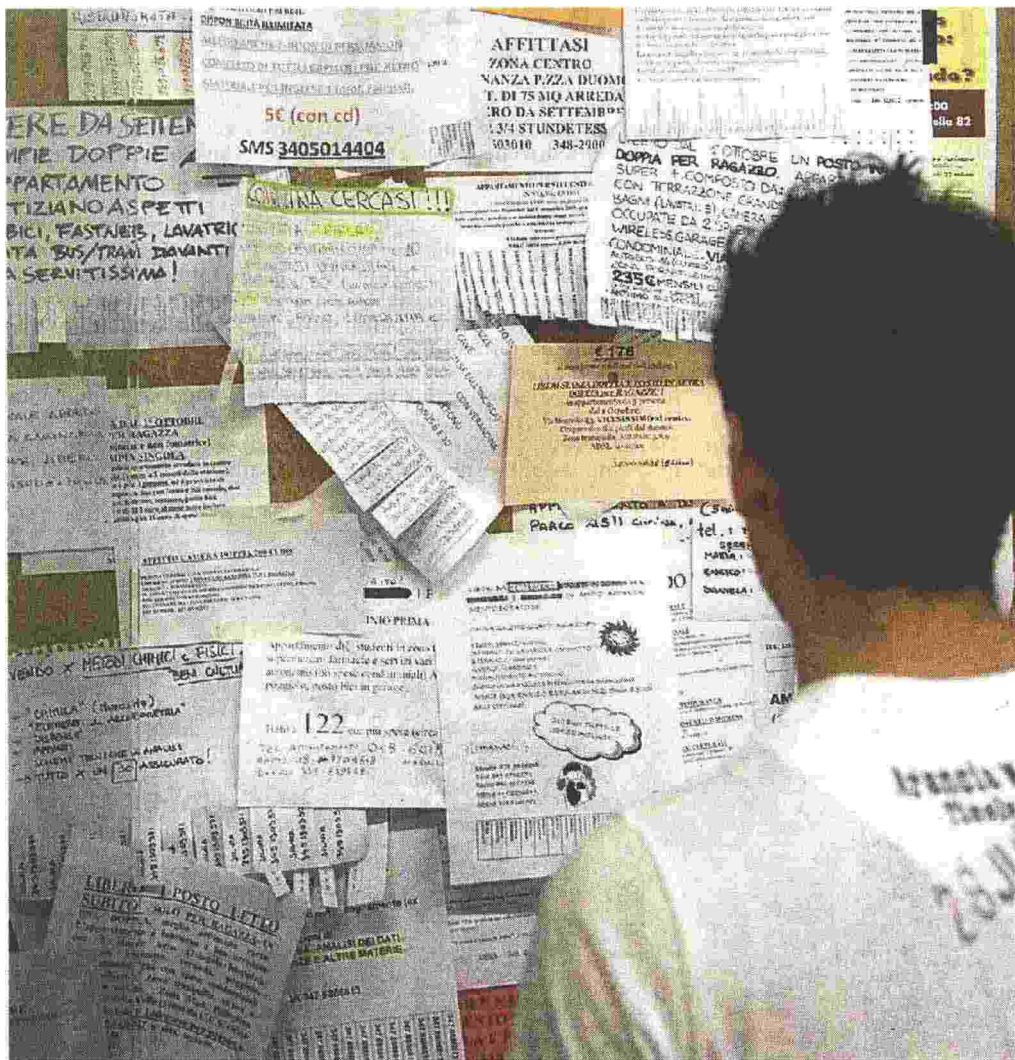
via Domenico Campagnola. A promuovere il progetto in questo caso è l'Università. «In questo caso - ha concluso Bressa - a essere realizzati saranno uno studentato con 76 posti letto che saranno gestiti tutti dall'Esu e un'aula studio.

Entrambi i progetti lunedì prossimo dovranno essere ratificati dal consiglio comunale. Si tratta di operazioni importanti perché ci consentono di aumentare l'offerta di posti letto in favore dei ragazzi che scelgono la nostra città per fre-

quentare l'università. Grazie al nuovo regolamento, poi, una parte di questi alloggi, in virtù di un accordo con l'Esu, andranno agli studenti meritevoli ma con difficoltà economiche. Tutti gli edifici saranno poi realizzati con standard energetici molto elevati».

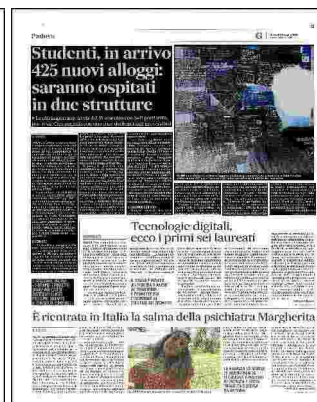
Alberto Rodighiero

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ALLOGGI Uno studente mentre legge in bacheca gli annunci per camere in affitto, in città arriveranno 425 posti letto per gli universitari distribuiti in due strutture

**L'ASSESSORE BRESSA:
«ENTRAMBI I PROGETTI
DOVRANNO ESSERE
RATIFICATI LUNEDÌ
PROSSIMO DURANTE
IL CONSIGLIO COMUNALE»**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688